

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-01-2019

NAZIONALE

MESSAGGERO	04/01/2019	17	Ondata di gelo, neve anche al Sud imbiancati i Sassi di Matera e il Vesuvio <i>L.fan</i>	3
NOTIZIA GIORNALE	04/01/2019	3	M5s resituisce 2 milioni ai territori bellunesi devastati dal maltempo <i>Redazione</i>	4
OSSERVATORE ROMANO	04/01/2019	3	La tempesta Usman devasta le Filippine <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	03/01/2019	1	Terremoto nell'Aquilano, per l'Ingv potrebbe essere un "evento singolo" [rif. INGV:Maurizio Pignone] <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	03/01/2019	1	Sisma a Collelongo, ricognizione dei danni su ponti e viadotti <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo, Montesilvano apre il Coc: chiusi cimitero e parchi - Meteo Web <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo, Coldiretti: mobilitati i trattori contro neve e gelo - Meteo Web <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo: bufera in Altomolise e -8C a Capracotta - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo, nevicata nel barese: il Prefetto vieta la circolazione dei mezzi pesanti - Meteo Web <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Incendi sull'Altopiano di Asiago: bruciano i pini abbattuti dal maltempo - Meteo Web <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo: danni per il forte vento in Valtellina - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo in Valle d'Aosta: vento forte, problemi a impianti - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo: isolate le Tremiti, interrotto collegamento con Termoli - Meteo Web <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo: la provincia di Teramo impegnata per fronteggiare le emergenze sul territorio - Meteo Web <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo Roma, Acea: "Contro il freddo proteggere i contatori idrici" - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Trentino: 143 mln per i danni da maltempo - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo, stop Sevel: la neve ferma la produzione per 2 turni - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo: divieto di circolazione dei mezzi pesanti in provincia dell'Aquila - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo: a Bari da stanotte salatura di ponti e sottovie - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo, Uecoop: rischio gelo per 51mila senzateo - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	03/01/2019	1	Maltempo, dispersi sul Matese: in 4 salvati dai carabinieri - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
ansa.it	03/01/2019	1	Maltempo: nella notte neve su Gargano e Subappennino Dauno - Italia <i>Redazione</i>	24
ansa.it	03/01/2019	1	Focolai incendio su Altopiano Asiago - Veneto <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	03/01/2019	1	Maltempo, Introdacqua nell'Aquilano coperto dalla neve - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	03/01/2019	1	Maltempo: gelo e neve al sud - Cronaca <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	03/01/2019	1	Maltempo: Di Maio in zone bellunese - Veneto <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	03/01/2019	1	Un metro di neve a Capracotta - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	03/01/2019	1	A Matera asili nido chiusi fino al 5/1 - Basilicata <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	03/01/2019	1	Maltempo: allerta gelo in Sardegna - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	03/01/2019	1	Maltempo: nella notte un metro di neve a Capracotta - Italia <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-01-2019

ansa.it	03/01/2019	1	Fugatti, 143 mln per danni maltempo e 70 mln per flat tax - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	33
askanews.it	03/01/2019	1	Roma, Rampelli (Fdi): in Capitale è ancora allarme roghi tossici <i>Redazione</i>	34
huffingtonpost.it	03/01/2019	1	Sindaci sulle barricate. Orlando vuole portare il Dl Sicurezza davanti a un giudice. De Magistris apre Napoli ai migranti di Sea Watch <i>Redazione</i>	35
ilgiornale.it	03/01/2019	1	Meteo, arriva il gelo artico che porta neve e freddo. Colpite, in particolare, le regioni del Centro-Sud <i>Redazione</i>	37
ilmessaggero.it	03/01/2019	1	Emergenza maltempo, Gruppo Fs Italiane: confermati i piani neve e gelo <i>Redazione</i>	38
ilmessaggero.it	03/01/2019	1	Temperature in picchiata: neve in Molise, Puglia e sull'Appennino. Stop per i tir a Campobasso <i>Redazione</i>	39
ilmessaggero.it	03/01/2019	1	Di Maio: Reddito di cittadinanza è per i cittadini italiani <i>Redazione</i>	40
ilsecoloxix.it	03/01/2019	1	La polemica con il M5S - Mareggiata, Toti: Il Governo dica che fino hanno fatto i 200 milioni promessi alle regioni <i>Redazione</i>	41
lanotiziogiornale.it	03/01/2019	1	Ancora venti forti e nevicate anche abbondanti al Centro e al Sud. Allerta maltempo della Protezione civile su Abruzzo e Sicilia <i>Redazione</i>	42
lapresse.it	03/01/2019	1	Neve in Arizona, i cactus imbiancati <i>Redazione</i>	43
lastampa.it	03/01/2019	1	Matera si tinge di bianco: lo spettacolo della neve sui sassi <i>Redazione</i>	44
lastampa.it	03/01/2019	1	Freddo polare al Centro-sud: imbiancati i Sassi a Matera e il Vesuvio <i>Redazione</i>	45
linchiestaquotidiano.it	03/01/2019	1	Maltempo, neve in Valcomino e nel Cassinate. Imbiancata anche I&#x27;Abbazia <i>Redazione</i>	46
protezionecivile.gov.it	03/01/2019	1	Maltempo: ancora venti forti e nevicate al centro e al Sud <i>Redazione</i>	47
rainews.it	03/01/2019	1	Di Maio: pensioni minime 780 euro tra febbraio e marzo, reddito è per cittadini italiani <i>Redazione</i>	48
rainews.it	03/01/2019	1	?Maltempo, ancora venti forti e nevicate al Centrosud <i>Redazione</i>	49
vigilfuoco.it	03/01/2019	1	Ancona, causa maltempo un albero si abbatte su auto in transito ad Osimo <i>Redazione</i>	50
vigilfuoco.it	03/01/2019	1	Isernia, emergenza neve in tutto l'Alto Molise <i>Redazione</i>	51
agi.it	03/01/2019	1	Italia vittima dei cambiamenti climatici: nel 2018, 148 gli eventi meteo estremi <i>Redazione</i>	52
ilfattoquotidiano.it	03/01/2019	1	Manovra, come cambia la spesa dello Stato: più soldi a politiche sociali, interventi contro il dissesto e ordine pubblico. Meno per la Difesa e gli investimenti <i>Redazione</i>	53

Ondata di gelo, neve anche al Sud imbiancati i Sassi di Matera e il Vesuvio

[L.fan]

L'ALLERTA ROMA È Matera, con la coltre di neve che l'ha imbiancata, la cartolina di questo inizio d'anno al gelo per l'Italia del centro sud. I Sassi della città capitale della Cultura 2019 si sono presentati coperti di neve a turisti e residenti che hanno letteralmente inondato i social con le sue fotografie. Come Matera, dove gli asili nido resteranno chiusi fino al 5 gennaio, tutta la Basilicata si è svegliata con temperature sotto lo zero, così come il Molise, dove a Campobasso il termometro è sceso a meno 3 gradi e dove a Capracotta (Isemia) si è registrato un metro di neve. Le temperature toccheranno i valori più bassi oggi - la Protezione civile ha emesso una nuova allerta neve su Abruzzo, Molise, Campania e Puglia e su alcuni settori della Sicilia - ma dall'Epifania torneranno a salire. Neve ieri anche in Puglia, sul Gargano e nel foggiano, ma anche nella Murgia dove si sono verificati disagi alla circolazione e nel Salento dove una leggera coltre bianca ha ricoperto i vigneti del Negramaro. Temperature rigide e forte vento si registrano nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani. LA CAMPANIA Neve a bassa quota è caduta anche in Campania, nel beneventano. Flocchi bianchi sugli scavi di Pompei, presi d'assalto dai turisti, e anche sui quartieri alti di Napoli. Il Vesuvio da spettacolo di sé con la cima imbiancata fino alle quote più basse. In Abruzzo, oltre un metro di neve è caduto nella notte a Pizzoferrato, Gamberale e altri comuni dell'Alto Sangro, mentre da ieri nevica sull'area Frentana, dalla costa all'entroterra, dove non si sono però registrati particolari disagi e casi di emergenza. Lanciano è già imbiancata, poca neve è caduta anche a Chieti. IL VENTO Durante la notte scorsa e nella mattinata di ieri raffiche di vento forte nelle Marche e deboli nevicite in varie zone tra cui Fermo e le zone terremotate dell'Ascolano e del Maceratese. A causa del forte vento un albero è caduto su un'auto in transito lungo la via Flaminia a Osimo (Ancona), colpendo il cofano e frantumando il lunotto anteriore: miracolosamente illeso i tre ragazzi a bordo. Intanto da ieri notte è scattata l'allerta della Protezione civile regionale per l'ondata di gelo attesa anche in Sardegna. Si prevedono nell'Isola, in pianura, temperature minime in picchiata: inferiori a -3 gradi e al di sotto dei 2. Probabile gelate nelle ore più fredde. Fa freddo anche in Emilia Romagna dove, per fronteggiare le temperature particolarmente rigide, il Comune di Bologna ha deciso di aumentare l'offerta di posti letto nelle strutture di accoglienza. Intanto il vice premier e ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, è tornato nella zona bellunese, colpita dall'eccezionale maltempo di fine ottobre: Ce la mettiamo tutta per ripristinare la totale normalità a questo territorio, ha detto. L.Fan. TEMPERATURE A PICCO IN TUTTA ITALIA MA DALLA BEFANA TORNERANNO A SALIRE Ieri mattina Sassi di Matera si sono presentati così ai turisti (Foto ANSA) -tit_org-

M5s resituisce 2 milioni ai territori bellunesi devastati dal maltempo

[Redazione]

M5S resituisce 2 milioni ai territori bellunesi devastati dal maltempo Ad annunciarlo è stato Luigi Di Maio in persona, ieri in visita nei territori bellunesi colpiti dal disastro del maltempo insieme al deputato questore Federico D'Incà: in attesa che si discuta il provvedimento relativo al taglio degli stipendi dei parlamentari annunciato in questi giorni, il Movimento ha raccolto 2 milioni di euro recuperati dal taglio degli stipendi dei parlamentari pentastellati. Non solo: "ottomila euro avanzati dai soldi raccolti per la campagna elettorale saranno donati ad una scuola di un Comune bellunese colpito dal disastro del maltempo", ha dichiarato lo stesso D'Incà in una nota congiunta con gli altri deputati M5S veneti. Piccole azioni che "hanno un grande valore: tagliare stipendi e costi della politica, recuperando sprechi ed eliminando assurdi privilegi, non è poca cosa, come vogliono farci credere le opposizioni che fino ad oggi non hanno rinunciato nemmeno a un centesimo. Serve invece proprio a fare il bene dei cittadini. Ed è per questo che nel 2019 taglieremo gli stipendi dei parlamentari". I Federico D'Incà [imagoeconomica) -tit_org-

Almeno 85 morti e quasi 25.000 sfollati

La tempesta Usman devasta le Filippine

[Redazione]

Almeno 85 morti e quasi 25.000 sfollati MANILA, 3. Le Filippine orientali sono state devastate da frane e alluvioni portate dalla tempesta Usman. Il bilancio è di almeno 85 morti, secondo quanto riferito dalle autorità locali. Il governo ha dichiarato lo stato di calamità in tre province del paese. Gli sfollati sono quasi 25.000. Difficili a causa del maltempo le operazioni di ricerca dei dispersi. Secondo Edgar Posadas, portavoce dell'ufficio nazionale per la riduzione del rischio di catastrofi, di almeno venti persone si sono perse le tracce. Al momento, sessantanove vittime si sono registrate nella regione orientale di Bicol, a Suclest della capitale Manila, mentre altre sedici persone sono morte nella vicina regione di Visayas orientale e in altre aree. Nella provincia di Camarines Sur, almeno cinquanta case sono state sepolte in una frana che ha travolto la città montana di Sagnay, dove i soccorritori hanno recuperato trenta cadaveri. ãø àó ò nella città di Bulan (Epa) -tit_org-

Terremoto nell'Aquilano, per l'Ingv potrebbe essere un "evento singolo" [rif. INGV:Maurizio Pignone]

[Redazione]

Secondo il sismologo Maurizio Pignone, intervistato dall'ANSA, il terremoto non è collegato alle sequenze che hanno colpito l'Italia centrale a partire dal 2016. È un terremoto nuovo quello di magnitudo 4.2 avvenuto il giorno di Capodanno nella zona de L'Aquila: "non è collegato alle sequenze che hanno colpito l'Italia centrale a partire dal 2016, né al sisma de L'Aquila del 2009", ha detto all'ANSA il sismologo Maurizio Pignone, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Per l'esperto "non si può ancora parlare di un nuovo sciame o sequenza sismica: si è trattato piuttosto - ha aggiunto - di un evento principale, quasi singolo, con un numero ridotto di eventi successivi, otto al momento, di magnitudo inferiore, il più alto di 2.0". Dopo la scossa era stata molta paura tra gli abitanti, consapevoli dell'alto grado di sismicità del loro territorio. Il terremoto, con epicentro vicino Colledara, a circa 54 chilometri da L'Aquila, ha riguardato un'area, quella della Marsica, ad alta pericolosità sismica, dove una decina di chilometri più a Nord, ad Avezzano, il 13 gennaio del 1915 era stato registrato un terremoto di magnitudo 7.0 che provocò più di 30.000 vittime. La scossa, registrata nella serata del Capodanno, secondo gli strumenti dell'Ingv ha avuto un ipocentro a circa 17 chilometri e una magnitudo di 4.2. Una profondità ha rilevato Pignone alla quale una scossa di magnitudo 4.2 in genere non fa danni. [red/gp](#) (Fonte: ANSA)

Sisma a Collelongo, ricognizione dei danni su ponti e viadotti

[Redazione]

Giovedì 3 Gennaio 2019, 09:48 Dopo l'intensa scossa del primo gennaio non sono state riscontrate particolari criticità. A seguito del terremoto che ha interessato nella serata del primo gennaio la zona di Collelongo (L'Aquila), il Presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, su proposta del presidente della commissione viabilità, Gianluca Alfonsi, ha immediatamente avviato un'azione ricognitiva sui ponti e viadotti delle strade del Fucino, in particolare sulla Strada Provinciale n. 19 "Ultrafucense" nei tratti che collegano Trasacco-Collelongo-Villavallelonga. Dai primi rilievi effettuati, dal settore della viabilità, non sono state riscontrate particolari criticità, ma l'azione di controllo e monitoraggio delle strutture continuerà anche nei prossimi giorni per la tutela e la sicurezza di tutti i cittadini. red/gp (Fonte: ANSA)

Maltempo, Montesilvano apre il Coc: chiusi cimitero e parchi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Montesilvano apre il Coc: chiusi cimitero e parchi"Visto il persistere di avvisi meteo che prevedono nevicate anche a bassa quota, il Comune ha predisposto l'apertura del Coc, Centro operativo comunale alle 17,30" A cura di Antonella Petris 3 Gennaio 2019 - 19:47 [cielo-nuvoloso-640x427] Visto il persistere di avvisi meteo che prevedono nevicate anche a bassa quota, il Comune ha predisposto l'apertura del Coc, Centro operativo comunale alle 17,30. Attivi per segnalazioni i numeri 085-4481216 e 085-4481326. Oltre al cimitero, chiuso già da questa mattina, è stata predisposta nel pomeriggio anche la chiusura per i parchi e i giardini cittadini. Lo fa sapere il Comune di Montesilvano.

Maltempo, Coldiretti: mobilitati i trattori contro neve e gelo - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti: mobilitati i trattori contro neve e gelo. I trattori, rileva la Coldiretti, "sono al lavoro per consentire la circolazione anche nelle aree più interne e difficili". A cura di Filomena Fotia. 3 Gennaio 2019 - 10:07. [trattore-neve] Trattori degli agricoltori della Coldiretti mobilitati come spalanove per pulire le strade e come spandiconcime per la distribuzione del sale contro il pericolo del gelo: lo rende noto Coldiretti in riferimento all'ondata di maltempo segnata da temperature in picchiata fino a 10 gradi con gelate e neve anche a bassa quota. I mezzi agricoli, rileva la Coldiretti, sono al lavoro per consentire la circolazione anche nelle aree più interne e difficili e evitare l'isolamento di case e aziende ma anche garantire le consegne di prodotti deperibili come il latte. La possibilità di utilizzare anche i mezzi meccanici agricoli messi a disposizione dagli imprenditori delle campagne garantisce la viabilità e scongiura il rischio di isolamento delle abitazioni soprattutto nelle aree più impervie interne e montane, grazie alla maggiore tempestività di intervento. Nelle campagne, sottolinea la Coldiretti, con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni invernali come cavoli, verze, cicorie e broccoli ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. Il conto per l'agricoltura potrebbe salire in misura esponenziale perché con le temperature di molti gradi al di sotto dello zero per più giorni rischiano di essere compromesse anche le piante, dagli agrumi agli ulivi già decimati a causa dell'ondata di gelo di Burian lo scorso anno. Siamo di fronte all'ennesima anomalia dopo un 2018 segnato da un andamento climatico estremo con caldo, siccità alternati a violenti temporali e gelo che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura, conclude Coldiretti.

Maltempo: bufera in Altomolise e -8C a Capracotta - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: bufera in Altomolise e -8a Capracotta
A cura di Antonella Petris
3 Gennaio 2019 - 21:07 [Schermata-2019-01-03-alle-21]
Dopo una breve tregua e ripreso a nevicare su tutta la provincia di Isernia, con situazioni di particolare criticità per i comuni dell'Altomolise: Capracotta, Agnone, Pescopennataro, dove imperversa la bufera. Considerato il peggioramento delle condizioni meteo, con bufera sempre più forte, il Servizio Neve della Provincia di Isernia sta predisponendo la chiusura della Sp 87 Montesangrino nel tratto Capracotta Civitelle (Monteforte) e nel tratto Capracotta Guado Liscia. Lo rende noto il comune di Capracotta (Isernia) dove la colonnina di mercurio segna meno 8 gradi e la neve, in molti punti, ha già superato un metro di altezza. Per rientrare a Capracotta rimangono aperte le strade sia la Sp per S. Pietro Avellana che la S.P. per Castel del Giudice. È vivamente sconsigliato mettersi in viaggio da Capracotta se non per ragioni davvero urgenti. In paese sono in funzione tutti i mezzi spazzaneve e spargisale, mentre la Provincia assicura la pulizia delle strade dell'Altomolise, con il piano antineve, per evitare che qualche centro resti isolato. Resta critica la situazione sulla Statale 650 Trignina per la lunga colonna di tir fermi dalla notte scorsa, prima del divieto di transito emesso dalla Prefettura di Isernia.

Maltempo, nevicare nel barese: il Prefetto vieta la circolazione dei mezzi pesanti - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, nevicare nel barese: il Prefetto vieta la circolazione dei mezzi pesanti. A causa del nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse in provincia di Bari, dove nelle prossime ore è atteso un peggioramento con nuove nevicate. A cura di Antonella Petris. 3 Gennaio 2019 - 21:59. Maltempo neve strada. A causa del nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse in provincia di Bari, dove nelle prossime ore è atteso un peggioramento con nuove nevicate, anche a quote basse e sulla costa, e temperature ulteriormente in calo, il prefetto di Bari Marilisa Magno ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, compreso il trasporto dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario dell'Area Metropolitana di Bari (statale e provinciale), fatta eccezione per la rete autostradale, dalle 19 di oggi fino a cessate esigenze, salvo rivalutazione sulla base di un costante monitoraggio del fenomeno, con riferimento anche alle arterie autostradali di competenza. Ieri pomeriggio era stato disposto lo stesso provvedimento ma poi in tarda serata era stato revocato a seguito di previsioni che sembravano migliori di quanto stabilito in precedenza. Ma le nevicate sono arrivate abbastanza copiose e su qualche strada, ad esempio sulla statale 96 tra Bari e Altamura, all'altezza di Toritto, si sono verificati incolonnamenti e rallentamenti e anche la chiusura di un tratto per alcune ore proprio per via di alcuni camion che si sono messi di traverso. Lo stesso fenomeno si è presentato in qualche altra arteria meno trafficata.

Incendi sull'Altopiano di Asiago: bruciano i pini abbattuti dal maltempo - Meteo Web

[Redazione]

Incendi sull'Altopiano di Asiago: bruciano i pini abbattuti dal maltempo
E' allarme incendi sull'Altopiano di Asiago (Vicenza), con alcuni focolai che stanno distruggendo diversi ettari di bosco. A cura di Antonella Petris
3 Gennaio 2019 - 22:08 [incendio-bosco-640x356]
E' allarme incendi sull'Altopiano di Asiago (Vicenza), con alcuni focolai che stanno distruggendo diversi ettari di bosco. I roghi non si escludono che alcuni siano di origine dolosa, sono divampati nella zona di Forte Interrotto a Campoverde di Roana. Sul posto stanno operando quattro squadre dei vigili del fuoco con personale dei distaccamenti di Asiago e Schio. Il fuoco sta divorando anche parte degli alberi abbattuti dal maltempo e dal forte vento della fine del mese di ottobre. Altri focolai vedono impegnati i vigili del fuoco della zona di via Busa ad Asiago. Al momento i roghi non sono in zone vicine alle abitazioni. Lo sviluppo del fuoco è agevolato anche dalla siccità di queste ultime settimane. Sono state richieste squadre antincendio boschivo della Regione.

Maltempo: danni per il forte vento in Valtellina - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: danni per il forte vento in Valtellina Tetti scoperchiati, insegne pubblicitarie abbattute, ponteggi di una casa in fase di restauro crollati sulla strada, alberi sradicati e impianti di risalita sulle piste da sci chiusi per precauzione in alcune località. A cura di Antonella Petris 4 Gennaio 2019 - 00:00 [0731] Tetti scoperchiati, insegne pubblicitarie abbattute, ponteggi di una casa in fase di restauro crollati sulla strada, alberi sradicati e impianti di risalita sulle piste da sci chiusi per precauzione in alcune località. È il bilancio di una giornata di forte vento che ha soffiato in Valtellina e Valchiavenna, dove i vigili del fuoco hanno effettuato decine di interventi per situazioni allarmanti. Non si registrano, per fortuna, feriti e un unico incendio segnalato che minacciava alcune case e stato domato in tempi rapidissimi dai pompieri del Comando provinciale di Sondrio e non si sono, pertanto, avute situazioni di pericolo.

Maltempo in Valle d`Aosta: vento forte, problemi a impianti - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo in ValleAosta: vento forte, problemi a impiantiForti raffiche di vento si registrano in queste ore in Valle d'AostaA cura di Filomena Fotia3 Gennaio 2019 - 12:16[VENTO-FORTE-COP-640x251]Forti raffiche di vento si registrano in queste ore in ValleAosta: annullatoa Cervinia lo spettacolo di fuochi artificiali e la fiaccolata prevista peroggi, dopo il rinvio deciso il 30 dicembre.A Cime Bianche si sono registrati picchi di 53 km/h in base ai dati rilevatal dal Centro funzionale regionale.Alcuni impianti sono temporaneamente chiusi (comprensorio del Monterosa ski, alcolle di Frachey e al colle Sarezz).L ufficio meteo regionale prevede per oggi, a 3.000 metri, venti localmenteforti in attenuazione; foehn irregolare nelle valli in attenuazione.

Maltempo: isolate le Tremiti, interrotto collegamento con Termoli - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: isolate le Tremiti, interrotto collegamento con Termoli
Isole Tremiti isolate da ieri pomeriggio: interrotto anche oggi il collegamento via mare con il porto di Termoli
A cura di Filomena Fotia
3 Gennaio 2019 - 13:42
mareggiata01
Le Isole Tremiti (Foggia) sono isolate da ieri pomeriggio: interrotto anche oggi il collegamento via mare con il porto di Termoli. Questa mattina la Capitaneria ha emesso un nuovo avviso di burrasca che prevede vento da nord a forza 8 e mare molto mosso.

Maltempo: la provincia di Teramo impegnata per fronteggiare le emergenze sul territorio - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: la provincia di Teramo impegnata per fronteggiare le emergenze sul territorio. Il ghiaccio e il forte vento in alcune aree del territorio hanno rappresentato il maggior problema nelle prime ore del mattino di oggi. A cura di Antonella Petris. 3 Gennaio 2019 - 16:28 [santeramo-in-colle-10-1-640x480]. Il ghiaccio e il forte vento in alcune aree del territorio hanno rappresentato il maggior problema nelle prime ore del mattino di oggi. Sulla provinciale 14, nel territorio di Civitella del Tronto, un autocarro è finito fuori strada senza conseguenze per il conducente e sempre sul territorio civitellese si sono registrate difficoltà di transito per la presenza di ghiaccio. Sulla provinciale 21 (territorio di Morrooro) un albero è caduto su un'autovetture anche in questo caso senza danni alle persone. Lo ha reso noto l'Amministrazione provinciale di Teramo sull'aggiornamento del maltempo sull'intero territorio. Questa mattina riunione in Prefettura e in Provincia per fare il punto sulla situazione e organizzare il lavoro delle prossime ore: i mezzi spargisale spiega la nota - usciranno con due ore di anticipo e saranno sulle provinciali sin dalle 16, 30. Dopo la riunione in Provincia con il presidente Diego Di Bonaventura e con il consigliere delegato Mario Nugnes, si è concordato di intensificare i controlli e le forze in quelle aree della rete dove si presentano le maggiori criticità. Naturalmente è attiva la reperibilità h24.

Maltempo Roma, Acea: "Contro il freddo proteggere i contatori idrici" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma, Acea: Contro il freddo proteggere i contatori idrici In vista del brusco calo delle temperature registrato in questi giorni, in particolar modo nelle zone montane del territorio, Acea Ato 2 rinnova l'invito ai clienti a proteggere dal gelo i contatori idrici. A cura di Antonella Petris 3 Gennaio 2019 - 17:15 [freddo-contatore-acqua-640x360] In vista del brusco calo delle temperature registrato in questi giorni, in particolar modo nelle zone montane del territorio, Acea Ato 2 rinnova l'invito ai clienti a proteggere dal gelo i contatori idrici, mediante coperture provvisorie. La protezione del contatore, infatti, è importante per evitare perdite o mancanze d'acqua nella stagione invernale e il Regolamento di Acea prevede che la cura e la manutenzione del contatore siano a carico del cliente. Per questo scopo, si legge in una nota, si consiglia di utilizzare materiali isolanti, i più adatti sono il polistirolo e il poliuretano espanso che isolano efficacemente gli apparecchi dall'ambiente esterno. Possono essere utili, inoltre, i materiali di scarto cantieristico, come la lana di vetro. Attenzione a non utilizzare giornali o panni in stoffa che, assorbendo acqua e umidità, rischiano di peggiorare la situazione. È importante altresì proteggere le tubature all'aperto di entrata e uscita dal contatore. La società informa, inoltre, che attiverà ogni misura preventiva necessaria per fronteggiare i repentini abbassamenti di temperatura, cercando di limitare al massimo eventuali disagi.

Trentino: 143 mln per i danni da maltempo - Meteo Web

[Redazione]

Trentino: 143 mln per i danni da maltempo Presentato dal presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, un disegno di legge che prevede una variazione al bilancio di previsione della Provincia per gli esercizi finanziari 2019-2021 A cura di Antonella Petris 3 Gennaio 2019 - 17:47 maltempo trentino alberi abbattuti Presentato dal presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, un disegno di legge che prevede una variazione al bilancio di previsione della Provincia per gli esercizi finanziari 2019-2021. Il provvedimento mette in campo, da un lato, 143 milioni per fronteggiare i danni causati dal maltempo, dall'altro 70 milioni a copertura dell'impatto della manovra nazionale sulle finanze provinciali a partire da quest'anno e fino al 2021. Ulteriori 28 milioni sono previsti per la realizzazione dei primi progetti della nuova Giunta provinciale. Il disegno di legge offre anche l'occasione per aggiornare alcune normative provinciali riguardanti in particolare i servizi antincendio, la sanità (per reperire medici per ripristinare il servizio di Guardia medica in alcune zone) e i Comuni (rimozione dell'obbligo delle gestioni associate). Le risorse recuperate con questa variazione provengono da accantonamenti e sono attinte inoltre da minori finanziamenti di alcuni ambiti dell'amministrazione provinciale. Si tratta però, rassicura Fugatti, di interventi temporanei, perché già nel corso della primavera di quest'anno la Giunta adotterà nuove misure attraverso l'assestamento di bilancio.

Maltempo, stop Sevel: la neve ferma la produzione per 2 turni - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, stop Sevel: la neve ferma la produzione per 2 turni
La neve ferma anche due turni produttivi alla Sevel di Atesa (Chieti) e il suo indotto per le difficoltà lavorative dovute all'arrivo dei mezzi pesanti con i pezzi di ricambio. A cura di Antonella Petris
3 Gennaio 2019 - 18:00 [neve-capracotta-3-gennaio-2019-4-640x800]
La neve ferma anche due turni produttivi alla Sevel di Atesa (Chieti) e il suo indotto per le difficoltà lavorative dovute all'arrivo dei mezzi pesanti con i pezzi di ricambio, a seguito di ordinanze prefettizie di Chieti e provinciali limitrofe, e impossibilità di molti lavoratori a raggiungere con i pulman e auto private lo stabilimento che produce i furgoni Ducato. La decisione è stata comunicata dall'azienda ai rappresentanti sindacali della Rsa. Lo stop produttivo ci sarà per il terzo turno di oggi, giovedì, a partire alle ore 22, e per quello di domani, che inizia alle ore 6.

Maltempo: divieto di circolazione dei mezzi pesanti in provincia dell'Aquila - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: divieto di circolazione dei mezzi pesanti in provincia dell'Aquila Il prefetto della provincia dell'Aquila ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate. A cura di Antonella Petris 3 Gennaio 2019 - 18:25 [LAquila-neve-2-640x480] Il prefetto della provincia dell'Aquila ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario extraurbano della provincia dell'Aquila ivi compreso il sistema autostradale dalle ore 17,00 di oggi 3 gennaio 2019 alle ore 24,00 del 4 gennaio 2019. Il provvedimento si è reso necessario per il perdurare delle condizioni di maltempo.

Maltempo: a Bari da stanotte salatura di ponti e sottovie - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: a Bari da stanotte salatura di ponti e sottovie
Ponti, sottopassi e alcune strade di Bari saranno interessate da un servizio di spargimento di sale da parte dell'Amiu disposto dal Comune, finalizzato ad evitare la formazione di ghiaccio. A cura di Antonella Petris. 3 Gennaio 2019 - 18:51

Ponti, sottopassi e alcune strade di Bari saranno interessate da un servizio di spargimento di sale da parte dell'Amiu disposto dal Comune, finalizzato ad evitare la formazione di ghiaccio soprattutto sui tratti a maggiore pendenza. I mezzi spargisale lavoreranno su due turni, il primo dalle 22 e l'altro dalle 5 di domani mattina procedendo sui ponti Garibaldi, Padre Pio, XX Settembre, Solarino, Adriatico, ex SP 45 Loseto-Valenzano, sui sottovia Luigi Di Savoia, Quintino Sella, Giuseppe Filippo, Bruno Buozzi, Generale Bellomo, Citarelli, Camillo Rosalba, su via Annunzio, via Bruno Buozzi, viale Europa, via delle Regioni, via Fanelli, via Einaudi, via Tatarella e via Trisorio Liuzzi fino a Loseto. I mezzi garantiranno anche operazioni di salatura nelle vicinanze dei siti istituzionali sensibili. Per quanto riguarda le Case di comunità comunali, sono stati consegnati beni alimentari e indumenti caldi per gli ospiti grazie al supporto fornito da Unicredit e da alcuni cittadini. In queste ore è molto attiva la rete con il Banco Farmaceutico, Federfarma e Farmacia Mobile per l'approvvigionamento di medicinali da banco. Inoltre, dalle ore 18 alle 24, l'unità di strada comunale Care for People, in rete con il Pronto Intervento Sociale PIS (numero verde 800 093470), attivo h24, effettuerà un monitoraggio sociale nelle principali piazze cittadine e nei luoghi dove solitamente gravitano le persone senza dimora per la presa in carico di quanti non siano già ospiti delle strutture di accoglienza. Infine, attraverso la piattaforma informatica Bari Care, sarà possibile controllare in tempo reale la disponibilità di posti letto nelle strutture e nei centri di accoglienza convenzionati con il Comune di Bari.

Maltempo, Uecoop: rischio gelo per 51mila senzatetto - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Uecoop: rischio gelo per 51mila senzatetto Più di 8 senzatetto su 10 spiega Uecoop su dati Istat - sono maschi e inoltre la metà dei casi si tratta di stranieri A cura di Filomena Fotia 3 Gennaio 2019 - 09:39 [SENZATETTO-COP-OK] Allarme gelo per i quasi 51mila senzatetto che vivono sui marciapiedi, nelle stazioni e sotto i portici delle città italiane e per le quali unica speranza sono i servizi di assistenza dei comuni, le associazioni di volontariato e le cooperative sociali che si occupano delle fasce più disagiate. E quanto afferma Uecoop, Unione europea delle cooperative, in relazione al brusco crollo delle temperature che sta investendo l'Italia con cali anche di 10 gradi. Una situazione ad alto rischio per chi non ha una casa o un rifugio spiega Uecoop dai clochard ai ragazzi sbandati, dagli anziani ai padri separati e magari disoccupati che non hanno più le risorse per pagarsi una abitazione. Più di 8 senzatetto su 10 spiega Uecoop su dati Istat sono maschi e in oltre la metà dei casi si tratta di stranieri. Si tratta sottolinea Uecoop di una fascia di disagio sociale che comprende i 300 mila nuovi poveri che fra il 2016 e il 2017 hanno fatto superare all'Italia la quota di oltre 5 milioni di persone che vivono in miseria. Un panorama di difficoltà materiali e sociali nella rientrano anche 1,4 milioni di persone sopra i 65 anni che non possono pagarsi un pasto completo o le bollette di luce e riscaldamento. A fronte di una situazione italiana dove 6 pensionati italiani su 10 prendono meno di 750 euro al mese sottolinea Uecoop emerge la necessità di un sempre maggiore coinvolgimento delle oltre 9.700 cooperative sociali e di assistenza che operano sul territorio nazionale. In questo scenario è necessario potenziare un sistema di welfare che valorizzi conclude Uecoop la parte più avanzata quel mondo cooperativo per affiancare con qualità e professionalità il servizio pubblico dando risposte ai bisogni della gente e al tempo stesso promuovendo il lavoro e occupazione.

Maltempo, dispersi sul Matese: in 4 salvati dai carabinieri - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, dispersi sul Matese: in 4 salvati dai carabinieri
Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, per una famiglia di Roma, genitori e due figli di 2 e 3 anni, che ieri pomeriggio è rimasta bloccata con la propria auto sui monti del Matese a causa del maltempo. A cura di Antonella Petris
3 Gennaio 2019 - 19:32
Campitello Matese
Campitello Matese
Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, per una famiglia di Roma, genitori e due figli di 2 e 3 anni, che ieri pomeriggio è rimasta bloccata con la propria auto sui monti del Matese nel territorio di Guardiaregia (Campobasso) a causa della neve e del fondo stradale ghiacciato. La giovane coppia ha allertato con il cellulare il 112 ma poco dopo la linea è caduta ed è stato impossibile per l'operatore acquisire la posizione. Le immediate ricerche attivate dai Carabinieri della Compagnia di Bojano (Campobasso), alcuni dei quali specializzati nel soccorso in montagna ed altri conoscitori della zona montana, hanno consentito di orientare le ricerche in una determinata zona, rivelatasi poi essere quella giusta. I quattro componenti della famiglia, tutti in buone condizioni di salute, sono stati soccorsi e successivamente hanno potuto riprendere il viaggio di ritorno nella capitale.

Maltempo: nella notte neve su Gargano e Subappennino Dauno - Italia

Nessun particolare disagio alla circolazione stradale (ANSA)

[Redazione]

Nessun particolare disagio alla circolazione stradale (ANSA)--PARTIAL--

Focolai incendio su Altopiano Asiago - Veneto

E' allarme incendi sull'Altopiano di Asiago (Vicenza), con alcuni focolai che stanno distruggendo diversi ettari di bosco. I roghi - non si esclude che alcuni siano di origine dolosa - sono divampati nella zona di Forte Interrotto a Campovero di Roana. ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - VICENZA, 3 GEN - E' allarme incendi sull'Altopiano di Asiago (Vicenza), con alcuni focolai che stanno distruggendo diversi ettari di bosco. I roghi - non si esclude che alcuni siano di origine dolosa - sono divampati nella zona di Forte Interrotto a Campovero di Roana. Sul posto stanno operando quattro squadre dei vigili del fuoco con personale dei distaccamenti di Asiago e Schio. Il fuoco sta divorando anche parte degli alberi abbattuti dal maltempo e dal forte vento della fine del mese di ottobre. Altri focolai vedono impegnati i vigili del fuoco della zona di via Busa ad Asiago. Al momento i roghi non sono in zone vicine alle abitazioni. Lo sviluppo del fuoco è agevolato anche dalla siccità di queste ultime settimane.

Maltempo, Introdacqua nell`Aquilano coperto dalla neve - Primopiano

... (ANSA)

[Redazione Ansa]

... (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: gelo e neve al sud - Cronaca

E' arrivata l'annunciata ondata di freddo, con neve che interessano soprattutto le regioni del sud.(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 3 GEN - E' arrivata l'annunciata ondata di freddo, con neve che interessano soprattutto le regioni del sud. Temperature al di sotto dello zero e presenza di ghiaccio in Basilicata che stamani presenta ai turisti la "cartolina" dei Sassi di Matera imbiancati; criticità per ghiaccio su alcune strade, con la Polstrada che invita a mettersi in viaggio solo se strettamente necessario. In Puglia deboli nevicate nell'notte a quote sopra i 650 metri e temperature sotto lo zero nel Foggiano: imbiancate le vette più alte dei Monti Dauni e del Gargano. Nevicate di lieve intensità a Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis; nessun particolare disagio alla circolazione stradale. Lievi disagi alla circolazione si registrano invece nella Murgia barese a causa della neve caduta nella notte; nevicata anche nel nord barese, sulla statale 16 all'altezza di Bisceglie.

Maltempo: Di Maio in zone bellunese - Veneto

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ALLEGHE (BELLUNO), 3 GEN - Il vice premier, Luigi DiMaio, è tornato nella zona bellunese, colpita dall'eccezionale maltempo di fine ottobre. Ad Alleghe - dove è stato accolto dal sindaco Siro De Biasio - la prima tappa di una due giorni caratterizzati da un programma di appuntamenti con i sindaci, gli imprenditori e gli operatori turistici che incontrerà tra oggi e domani. Dopo il sopralluogo nei giorni successivi al disastro meteorologico, Di Maio aveva assicurato un suo ritorno in zona anche se non ha mantenuto la promessa di trascorrere le proprie vacanze natalizie tra le Dolomiti. Oltre ad Alleghe, Di Maio farà tappa a Rocca Pietore e Sottoguda, paesi come altri della montagna veneta messi in ginocchio e che sono riusciti, con difficoltà, a superare l'emergenza e a rilanciare l'economia a partire da quella turistica. Per questo, nella sua agenda, è prevista anche un passaggio a Pezzé, che raggiungerà in cabinovia, per la partenza di un'escursione paesaggio nel comprensorio del Civetta tutto innevato.

Un metro di neve a Capracotta - Notizie - Molise

L'ondata di maltempo che interessa l'intera provincia di Isernia ha fatto segnare il primo record stagionale a Capracotta (Isernia) con un metro di neve caduta durante la notte scorsa. ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ISERNIA, 3 GEN - L'ondata di maltempo che interessal'intera provincia di Isernia ha fatto segnare il primo recordstagionale a Capracotta (Isernia) con un metro di neve cadutadurante la notte scorsa. "La situazione è sotto controllo - hadichiarato il sindaco Candido Paglione - le quattro stradeprovinciali, per accesso e uscita dal paese, sono percorribili. Gli unici fastidi li stiamo riscontrando per la pulizia dellestrade urbane a causa di auto parcheggiate male". Il sindacoPaglione ha poi fatto rilevare un episodio "spiacevole" avvenutoieri: "il pullman della Sati, delle 15,30, che assicura ilcollegamento con Isernia non è partito per una decisioneunilaterale dell'autista. Per questo ho inviato una lettera diprotesta alla ditta". Chiusi, per l'intera giornata di oggi, gliimpianti di sci di fondo di Prato Gentile per ragioni disicurezza.

A Matera asili nido chiusi fino al 5/1 - Basilicata

A causa del maltempo, con un'ordinanza, il sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri, ha disposto la chiusura degli asili nido da oggi fino al 5 gennaio. ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MATERA, 3 GEN - A causa del maltempo, con un'ordinanza, il sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri, ha disposto la chiusura degli asili nido da oggi fino al 5 gennaio. Inoltre - secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa dell'amministrazione comunale - il sindaco ha emesso anche un'altra ordinanza che istituisce "l'obbligo di circolazione, per i veicoli, con pneumatici da neve o con catene a bordo su tutto il territorio cittadino".

Maltempo: allerta gelo in Sardegna - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 3 GEN - Scatta l'allerta della Protezione civile regionale per l'ondata di gelo attesa anche in Sardegna. L'avviso parte dalle notte di giovedì 3 fino al mattino di sabato 5 gennaio. Si prevedono nell'isola, in pianura, temperature minime in picchiata: inferiori a -3 gradi e al di sotto dei 2. Probabile gelate nelle ore più fredde. Il bollettino raccomanda massima prudenza limitando gli spostamenti in auto ai soli casi indispensabili e prestando attenzione al fondo stradale. Sconsigliato l'uso delle due ruote. Si ricorda inoltre che lungo la statale 131 sull'altopiano di Campeda, per effetto dell'avviso, vige l'obbligo di catene a bordo o l'utilizzo di pneumatici invernali (da neve) o di altri mezzi antisdrucchio omologati.

Maltempo: nella notte un metro di neve a Capracotta - Italia

Sindaco assicura, situazione sotto controllo (ANSA)

[Redazione]

Sindaco assicura, situazione sotto controllo (ANSA)--PARTIAL--

Fugatti, 143 mln per danni maltempo e 70 mln per flat tax - Trentino AA/S

Presentato dal presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, un disegno di legge che prevede una variazione al bilancio di previsione della Provincia per gli esercizi finanziari 2019-2021. ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRENTO, 3 GEN - Presentato dal presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, un disegno di legge che prevede una variazione al bilancio di previsione della Provincia per gli esercizi finanziari 2019-2021. Il provvedimento mette in campo, da un lato, 143 milioni per fronteggiare i danni causati dal maltempo, dall'altro 70 milioni per la copertura dell'impatto della manovra nazionale sulle finanze provinciali a partire da quest'anno e fino al 2021. Ulteriori 28 milioni sono previsti per la realizzazione dei primi progetti della nuova Giunta provinciale. Le risorse recuperate con questa variazione provengono da accantonamenti e sono attinte inoltre da minori finanziamenti da alcuni ambiti dell'amministrazione provinciale. "Si tratta però - rassicura Fugatti - di interventi temporanei, perché già nel corso della primavera di quest'anno la Giunta adotterà nuove misure attraverso l'assestamento di bilancio".

Roma, Rampelli (Fdi): in Capitale è ancora allarme roghi tossici

[Redazione]

Roma, 3 gen. (askanews) A Roma è ancora allarme roghi tossici, mentre il Governo ha fatto spallucce bocciando intervento dell'esercito nei campi nomadi (previsto dal D.L. 136/2013 sul reato di combustione illecita di rifiuti), proposta avanzata da Fdi già nella scorsa legislatura. Un tema su cui si erano pronunciati, a seguito delle inquietanti testimonianze riportate in audizione dal Capo della polizia Gabrielli, dal Prefetto di Roma Basilone, dal Procuratore della Repubblica Pignatone ex Ministro Minniti (Pd), attuale sottosegretaria Laura Castelli (M5S) anche nel suo ruolo di allora vicepresidente della Commissione inchiesta sulle periferie, il suo presidente Causin (Fi), insieme alla Lega Nord. Il fenomeno va affrontato equiparandolo alla terra dei fuochi, come individuato da oltre 50 comitati di cittadini di Roma, Napoli, Milano e Torino. Eppure la maggioranza pentaleghista ha detto no, condannando decine di migliaia di adulti e bambini a respirare a vita aria inquinata e a mettere a repentaglio il diritto costituzionale alla salute. Nella Capitale è emergenza sanitaria e i focolai divampano non solo a est della città ma toccano ormai anche i quadranti verso nord. Le periferie delle grandi città tradite da 5 Stelle e Lega Nord, che le abbandonano all'illegalità e all'insalubrità. E quanto dichiara in una nota Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera e deputato di Fdi. Rispondi in

Sindaci sulle barricate. Orlando vuole portare il Dl Sicurezza davanti a un giudice. De Magistris apre Napoli ai migranti di Sea Watch

Ma Salvini replica: "Porti chiusi". Anche Majorino a Milano si ribella (ma Sala tace): "Pronti a disobbedire"

[Redazione]

All'indomani della polemica sulla legge sicurezza e immigrazione si apre un nuovo fronte tra Matteo Salvini e uno dei sindaci che aveva annunciato la 'sospensione' della norma bandiera della Lega, ovvero Luigi De Magistris. Il sindaco di Napoli ha annunciato di essere pronto ad accogliere la nave Sea Watch 3, con a bordo 32 migranti. "Mi auguro che questa barca si avvicini al porto di Napoli perchè contrariamente a quello che dice il governo noi metteremo in campo un'azione di salvataggio e la faremo entrare in porto. Sarò il primo a guidare le azioni di salvataggio", ha affermato De Magistris, a Radio Crc. Immediata la replica del ministro dell'Interno. "I porti italiani sono chiusi, abbiamo accolto già troppi finti profughi, abbiamo arricchito già troppi scafisti. I sindaci di sinistra pensino ai loro cittadini in difficoltà, non ai clandestini", ha attaccato Salvini, in una nota. Le autorità maltesi ieri hanno autorizzato la nave Sea Watch 3, che trasporta 32 migranti, ad avvicinarsi alle coste dell'isola per trovare riparo dal maltempo. La nave, gestita da un'ong tedesca, inizialmente si era arrestata a 24 miglia nautiche da Malta. Nelle ultime ore ha ricevuto l'autorizzazione ad avvicinarsi fino a 12 miglia. Il 13 giorno con i nostri ospiti a bordo di #SeaWatch3 inizia a poche miglia dalle coste di #Malta (dove ci è stato permesso di cercare riparo dalla tempesta), mentre i ministri dell'UE continuano a contrattare per 32 esseri umani. #ApritelPortipic.twitter.com/myXSFni4jO "Col Pd caos e clandestini, con la Lega ordine e rispetto. Certi sindaci rimpiangono i bei tempi andati sull'immigrazione, ma anche per loro è finita la pacchia!". Così su twitter il ministro dell'Interno Matteo Salvini torna stamani sul fronte che si è aperto con alcuni sindaci, in testa Leoluca Orlando, primo cittadino di Palermo, sull'applicazione delle norme del decreto sicurezza. Per Luigi Di Maio si tratta di "campagna elettorale di sindaci che si devono sentire un po' di sinistra facendo questa cosa; ma se vuoi sentirti di sinistra metti mano ai diritti sociali di questo paese, quelli che la sinistra ha distrutto in questi anni: pensate come stanno messi male". Così il vicepremier Luigi Di Maio ha commentato la protesta di alcuni sindaci capitanati dal primo cittadino di Palermo Orlando che si sono detti pronti a rifiutarsi di applicare il provvedimento sulla sicurezza. "Ho disposto la sospensione del decreto e ho dato incarico all'ufficio legale di adire il giudice". Così il sindaco di Palermo Leoluca Orlando intervistato da SkyTg24. "Io vado dal magistrato perchè non posso andare alla Corte Costituzionale per violazione dei diritti umani e per violazione di articoli specifici della Costituzione. Occorre sollevare la questione incidentalmente in un giudizio. Io, come sindaco, andrò davanti al giudice civile e dirò che faccio un'azione di accertamento se questa legge del Parlamento sia conforme o non conforme. Se il giudice ritiene che sia non manifestamente infondata e sia rilevante ai fini della decisione rimetterà gli atti alla Corte Costituzionale". "Laddove ci siano dubbi - ha continuato Orlando - il sindaco, firmando e assumendosi la responsabilità, decide di sospendere in attesa di avere una valutazione definitiva da parte della Corte Costituzionale". "Ho fatto un atto istituzionale, da sindaco", ha precisato il primo cittadino, spiegando la sua decisione di 'sospendere' l'applicazione della legge bandiera della Lega. "Ritengo che questo decreto per alcune sue parti riguarda competenze esclusivamente comunali, quelle in materia anagrafica, e realizza una violazione dei diritti umani. Da questo punto di vista è disumano e criminogeno, perchè produce crimine". "Questo provvedimento - ha concluso - serve a trasformare in illegali quelli che sono legali e a consegnarli alla disperazione, alle bande organizzate e alla criminalità diffusa. Questo è contro il diritto alla sicurezza. Vorrei ricordare al Ministro Salvini che in un Paese democratico la sicurezza si garantisce rispettando i diritti delle persone, non emarginando". Anche il Comune di Milano condivide la battaglia del primo cittadino di Palermo e degli altri sindaci "disobbedienti": "Milano non toglierà l'iscrizione anagrafica ai richiedenti asilo che l'hanno fatta. E in questi giorni accogliamo senz'altro a prescindere dallo status. Nei prossimi mesi massima vigilanza contro effetti perversi", ha scritto su twitter l'assessore

alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino. Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Meteo, arriva il gelo artico che porta neve e freddo. Colpite, in particolare, le regioni del Centro-Sud

[Redazione]

Il freddo, proveniente dal Nord Europa, colpirà, in particolare, le aree dell'Italia centro meridionale. Imbiancata Matera, l'Abruzzo e allerta a Taranto. Neve, qualche precipitazione e freddo più intenso. Su quasi tutta la Penisola. A portare l'ondata di gelo, l'aria gelida proveniente dal Nord Europa di diretta estrazione artica che, dopo aver raggiunto la parte centrale dell'Europa orientale, arriverà anche sull'Italia. Secondo quanto riportato da Il Messaggero, a dirlo è il meteorologo di 3bmeteo.com, Edoardo Ferrara, che avrebbe spiegato che "su Alpi orientali e dorsale (specie adriatica) avremo almeno due giornate di ghiaccio, con massime sottozero o prossime a esso e valori fino a -12 gradi a 1.500 metri, -8 e -10 a 100 metri". Le previsioni di oggi in queste ore è previsto invece tempo soleggiato al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e in Sardegna, a parte nuvole in Alto Adige con qualche nevicata sulle zone di confine alla sera. Nubi più o meno compatte nelle altre regioni, con nevicata sparse e intermittenti fino sulle coste di Abruzzo e Molise, a quote intorno a 100-200 metri su Puglia, Basilicata e rilievi campani e oltre 400 metri sulla Sicilia tirrenica. L'allerta gialla. La protezione civile, per oggi, ha emesso un'allerta gialla di ordinaria criticità per rischio temporali in Molise e Sicilia e per rischio idrogeologico in Abruzzo, Molise e Sicilia. Intanto, questa mattina, all'alba, un po' di nevischio è caduto su gran parte dell'Abruzzo, dove polizia stradale e vigili del fuoco non hanno segnalato disagi, solo qualche problema sulla A24 Roma-L'Aquila, tra Vicovaro-Mandela e la Valle del Salto. Ma il timore di rimanere senza generi alimentari a causa dell'allerta meteo ha spinto diverse persone a correre nei supermercati. Disagi a Taranto. Resta alto, invece, il livello di allerta meteo nella provincia di Taranto. A causa delle possibili nevicata previste nelle prossime ore, il prefetto, Donato Cafagna, ha disposto, con un decreto, il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore alle 7,5 tonnellate dalla scorsa mezzanotte. Il provvedimento è stato adottato dopo la rinuone del Comitato Operativo Viabilità sentite le Prefetture limitrofe, la Società Autostrade e l'Anas. I Sassi di Matera imbiancati. Durante la notte, anche la Basilicata è stata raggiunta dalla neve. Si sono registrate difficoltà a causa del meteo, soprattutto sulla strada che conduce alla Città dei Sassi dalla strada statale 407 Basentana, tanto che, anche qui, la polizia potrebbe pensare a un provvedimento di sospensione del traffico superiore alle 7,5 tonnellate per impraticabilità della statale 7 Appia, tra Ferrandina Scalo e Matera. La polizia avrebbe inoltre consigliato di mettersi in viaggio "solo se necessario e solo dopo essersi informati sulle condizioni della viabilità e del meteo". Il picco del gelo al Centro-Sud. I massimi effetti del gelo si registreranno tra oggi e domani, raggiungendo il culmine del raffreddamento soprattutto al Centro-Sud a causa dei forti venti di Tramontana e della neve. Secondo i meteorologi del Centro Epsom Meteo, il clima risulterà molto freddo ovunque, "a tratti gelido", con temperature fino a 8-10 inferiori alle medie stagionali al Centro-Sud. Nel fine settimana dell'Epifania, potrebbe registrarsi un'attenuazione delle correnti gelide, sostituite temporaneamente da afflussi più tiepidi provenienti dal Mediterraneo occidentale, con un conseguente rialzo termico. maltempogelo

Emergenza maltempo, Gruppo Fs Italiane: confermati i piani neve e gelo

[Redazione]

(Teleborsa) - Il Gruppo FS Italiane, con riferimento al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, ha predisposto anche per la giornata di domani, venerdì 4 gennaio, la fase di emergenza lieve dei Piani neve e gelo su alcune linee ferroviarie di Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata. A causa della presenza di nevicata e gelate, aggravate dal forte vento, a carattere di burrasca, che potrebbe peggiorare la situazione con particolari accumuli di neve, in queste regioni i servizi commerciali regionali saranno garantiti mediamente del 70 per cento. Preallerta e presidi preventivi anche in Basilicata, Calabria e Sicilia, in queste regioni non sono però previste riduzioni di treni. L'elenco aggiornato dei treni in circolazione sarà disponibile sul sito trenitalia.com e su fsnews.it nella sezione infomobilità. MONITORAGGIO COSTANTE - Il Gruppo FS Italiane continua a monitorare l'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. RIPRODUZIONE RISERVATA

Temperature in picchiata: neve in Molise, Puglia e sull'Appennino. Stop per i tir a Campobasso

[Redazione]

Neve al Sud. Il culmine del freddo sarà tra oggi e venerdì, entro domani la neve arriverà fino alla costa sul medio e basso Adriatico e a quote basse sulla Sicilia del Nord. Nel weekend dell'Epifania le temperature saranno in graduale aumento. Sono le previsioni del centro Epson Meteo. Nel Beneventano nevicata anche a bassa quota. Disagi alla circolazione si sono registrati sulla strada statale 87 Sannitica che collega la Campania al Molise. Dopo la zona del Fortore, ricoperta di neve già da ieri sera, da questa mattina nevicata anche nell'Alto Sannio, in Valle Caudina e Valle Telesina, dove però, al momento, non si registrano problemi.

APPROFONDIMENTI ITALIA Temperature in picchiata: neve in Molise, Puglia e... **CRONACA** Meteo, arrivano gelo e neve: ecco dove cadranno i primi fiocchi.... **LE PREVISIONI** Meteo, arrivano gelo e neve: primi fiocchi vicino a Roma. Allerta... Primi fiocchi di neve in Salento dove questa mattina una leggera coltre bianca ha ricoperto le campagne tra Guagnano, Salice Salentino e Veglie, imbiancando le strade e i vigneti del Negroamaro. La leggera nevicata ha interessato alcuni comuni a nord della provincia di Lecce, al confine con il territorio di Brindisi. Divieto di circolazione per i veicoli commerciali con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate dalle 5 di questa mattina, e fino a cessata esigenza, sull'intera rete stradale della provincia di Campobasso. Lo ha disposto il Prefetto a seguito dell'ondata di maltempo con neve e ghiaccio che sta interessando il Molise. L'ondata di maltempo che interessa l'intera provincia di Isernia ha fatto segnare il primo record stagionale a Capracotta (Isernia) con un metro di neve caduta durante la notte scorsa. Durante la notte e in mattinata raffiche di vento forte nelle Marche e deboli nevicata in varie zone tra cui Fermo e le zone terremotate dell'Ascolano e del Maceratese. A causa del forte vento un albero è caduto su un'auto in transito lungo la via Flaminia a Osimo (Ancona), colpendo il cofano e frantumando il lunotto anteriore: miracolosamente illesi i tre ragazzi a bordo. Tra oggi e venerdì - spiegano i metereologi - l'annunciata irruzione di aria di origine artica avrà i suoi massimi effetti. Raggiungeremo infatti il culmine del raffreddamento accentuato al Centrosud dai forti venti di tramontana e la neve, specie a fine giornata, potrà raggiungere le coste sulle regioni centrali adriatiche e in Puglia e cadrà a quote molto basse nell'immediato entroterra della Sicilia tirrenica, del Reggino e del Crotonese. Il clima risulterà molto freddo ovunque - aggiungono gli esperti - a tratti gelido con temperature fino a 8-10 gradi inferiori alle medie stagionali al Centro-Sud. Nel fine settimana dell'Epifania, conclude il Centro Epson Meteo, ci sarà un'attenuazione delle correnti gelide sostituite temporaneamente da afflussi più tiepidi dal Mediterraneo occidentale con un conseguente generale rialzo termico. La settimana prossima non sono previsti cambiamenti sostanziali nella circolazione atmosferica, pertanto non si escludono nuove incursioni di aria fredda sulle nostre regioni. Ultimo aggiornamento: 11:38 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Di Maio: Reddito di cittadinanza è per i cittadini italiani

(Agenzia Vista) Belluno, 03 gennaio 2019 Di Maio Reddito cittadinanza e per i cittadini italiani Il vicepresidente del Consiglio e ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, ad...

[Redazione]

(Agenzia Vista) Belluno, 03 gennaio 2019 Di Maio Reddito cittadinanza e per i cittadini italiani Il vicepresidente del Consiglio e ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, ad Alleghe, in provincia di Belluno, nelle zone colpite dal maltempo. Così Di Maio parlando con i giornalisti: "Al mio rientro a Roma istituiremo il decreto anche per quota 100 e il reddito di cittadinanza per gli italiani"/ fonte Facebook Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

La polemica con il M5S - Mareggiata, Toti: Il Governo dica che fino hanno fatto i 200 milioni promessi alle regioni

[Redazione]

L'intervento di pulizia a Rapallo dopo la mareggiata. Articoli correlati Rapallo, la conta dei danni per gli yacht affondati arriva fino a 700 milioni. Albergatori a Toti: strada tra Santa e Portofino da aprire entro il 19 aprile. Genova - Nel mio ruolo di Commissario all'emergenza causata dal maltempo a fine ottobre, ho dato tutte le risposte in mio potere a Rapallo, così come alle altre realtà colpite dalla mareggiata. Il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti risponde alle accuse mosse dal consigliere regionale dei 5Stelle Tosi. Tutte le somme urgenze sono state stanziata - aggiunge Toti - i 6,5 milioni arrivati dal Governo sono già stati impegnati, più circa altrettanti di fondi regionali, con cui stiamo, traaltro, recuperando la viabilità di Portofino. Neppure un euro ha dormito nei cassetti: stiamo già impegnando gli 8 milioni stanziati nella Legge di Stabilità grazie ai vice-ministri Massimo Garavaglia ed Edoardo Rixi per le opere a mare, fondi che verranno utilizzati in accordo con i sindaci, da Ponente a Levante. Quando Tosi, smaltiti i bagordi di capodanno avrà la compiacenza di informarsi ci dica piuttosto: che fine hanno fatto i 200 milioni di euro promessi dal Premier del suo Governo, che sarebbero dovuti già essere versati alle regioni oltre un mese fa? Cosa intende fare il ministro Di Maio per risarcire i privati colpiti dalla calamità? I danni agli operatori economici dipendono dal suo ministero e non dal commissario, né dalla Regione. Cosa intende fare il ministro alle Infrastrutture Toninelli per rimediare ai danni sulle zone pubbliche di demanio marittimo e sulle opere di protezione costiera? Anche su questo nessuna notizia. Peraltro se il consigliere Tosi si informasse un minimo saprebbe anche che le operazioni di recupero dei natanti affondati sono coordinati dalla Guardia Costiera che, a differenza sua, ringraziamo sentitamente per il lavoro svolto. I sindaci del Tigullio: basta con le polemiche, occorre fare squadra. Le istituzioni coese con le comunità cittadine stanno lanciando il cuore oltreostacolo. Chi in questo momento, anziché mettere a disposizione il proprio impegno e fare squadra, suscita o alimenta polemiche non fa interesse del nostro territorio. Così in una nota congiunta i presidenti di Ascom-Confcommercio Santa Margherita Ligure-Portofino Augusto Sartori, dell'associazione commercianti di Portofino Simona Mussini, degli albergatori Santa Margherita Ligure-Portofino Adalberto Gigli e i sindaci di Portofino, Matteo Viacava e Santa Margherita Paolo Donadoni. Con la nota associazioni e sindaci hanno voluto ringraziare il governatore Giovanni Toti e la Città Metropolitana di Genova per la rapidità e efficienza con cui sono stati progettati, approvati, finanziati i lavori in svolgimento sulla sp227 dalla Cervara a Paraggi, in sinergia con i comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino. Il risultato di garantire una passerella pedonale è stato raggiunto come programmato entro Natale 2018 - si legge nella nota, dando un segnale forte e chiaro anche a beneficio delle attività commerciali e imprenditoriali di Paraggi e Portofino e a tutto il Golfo Tigullio. Il risultato di avere la strada carrabile disponibile entro Pasqua si confida possa venire raggiunto come programmato: è di buon auspicio che i lavori siano in corso anche in questi giorni di festa. Questi sono dati oggettivi, concreti che ci fanno ringraziare tutti per impegno profuso per superare la calamità che ha colpito il nostro territorio e che ci fanno guardare con fiducia al prossimo futuro. Riproduzione riservata

Ancora venti forti e nevicata anche abbondanti al Centro e al Sud. Allerta maltempo della Protezione civile su Abruzzo e Sicilia

[Redazione]

La penisola continua ad essere interessata dal flusso di correnti fredde provenienti dal nord Europa che determina il persistere di forti venti al sud, una sensibile diminuzione delle temperature, con nevicata sul versante adriatico centro-meridionale fino al livello del mare e a quote molto basse sul resto del sud Italia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede il persistere delle nevicata su Abruzzo, Molise, Campania e Puglia, fino a livello del mare, con apporti al suolo da deboli a moderati. Si prevedono apporti fino ad abbondanti tra Abruzzo e Molise alle quote collinari e montane. Dalle prime ore di domani, venerdì 4 gennaio, si prevedono nevicata sulla Basilicata centro-settentrionale e sul versante ionico centro-settentrionale della Calabria, a quote superiori a 200-400 metri, con possibili sconfinamenti fino al livello del mare, con apporti al suolo deboli, moderati alle quote collinari e montane. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto la Protezione civile ha valutato, sempre per la giornata di domani, allerta maltempo gialla su Abruzzo e su alcuni settori della Sicilia. maltempo

Neve in Arizona, i cactus imbiancati

[Redazione]

Tempesta di neve in Arizona, negli Stati Uniti. Le immagini dei cactus imbiancati stanno facendo il giro del web: lo spettacolare scenario lascia tutti a bocca aperta. Il maltempo interessa soprattutto la città di Tucson. Stati Uniti

Matera si tinge di bianco: lo spettacolo della neve sui sassi

[Redazione]

Matera, capitale europea della cultura 2019, si è svegliata sotto un cospicuo manto di neve. La vista dei sassi imbiancati ha aggiunto fascino a un panorama già suggestivo. La città lucana è stata investita dall'ondata di maltempo che si sta causando nevicate nel Centro-Sud Italia e gelo al Nord Video da Facebook / Matera Meteo--PARTIAL--

Freddo polare al Centro-sud: imbiancati i Sassi a Matera e il Vesuvio

Le temperature restano rigide, ma dopo l'Epifania torneranno a salire

[Redazione]

È Matera con la coltre di neve che ha imbiancato la cartolina di questo inizio anno al gelo per l'Italia del centro sud. I Sassi della città capitale della Cultura 2019 si sono presentati coperti di neve a turisti e residenti che hanno letteralmente inondato i social con le sue fotografie. Come Matera, dove gli asili nido resteranno chiusi fino al 5 gennaio, tutta la Basilicata si è svegliata con temperature sotto lo zero, così come il Molise, dove a Campobasso il termometro è sceso a meno 3 gradi e dove a Capracotta (Isernia) si è registrato un metro di neve. Le temperature toccheranno i valori più bassi tra oggi e domani - la Protezione civile ha emesso una nuova allerta neve su Abruzzo, Molise, Campania e Puglia e su alcuni settori della Sicilia - ma dall'Epifania torneranno a salire. ANSA Castelluccio Neve oggi anche in Puglia, sul Gargano e nel foggiano, ma anche nella Murgia dove si sono verificati disagi alla circolazione e nel Salento dove una leggera coltre bianca ha ricoperto i vigneti del Negramaro. Temperature rigide e forte vento si registrano nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani. Neve a bassa quota è caduta anche in Campania, nel beneventano. Flocchi bianchi sugli scavi di Pompei, presi a salto dai turisti, e anche sui quartieri alti di Napoli. Il Vesuvio dà spettacolo di sé con la cima imbiancata fino alle quote più basse. In Abruzzo, oltre un metro di neve è caduto nella notte a Pizzoferrato, Gamberale e altri comuni dell'Alto Sangro, mentre nevica da stamane sull'area frentana, dalla costa all'entroterra, dove non si registrano al momento particolari disagi e casi di emergenza. Lanciano è già imbiancata, poca neve è caduta anche a Chieti. ANSA Introdacqua (L'Aquila) Durante la notte e in mattinata raffiche di vento forte nelle Marche e deboli nevicate in varie zone tra cui Fermo e le zone terremotate dell'Ascolano e del Maceratese. A causa del forte vento un albero è caduto su un'auto in transito lungo la via Flaminia a Osimo (Ancona), colpendo il cofano e frantumando il lunotto anteriore: miracolosamente illeso tre ragazzi a bordo. Intanto scatterà da questa notte allerta della Protezione civile regionale per ondata di gelo attesa anche in Sardegna. Si prevedono nell'isola, in pianura, temperature minime in picchiata: inferiori a -3 gradi e al di sotto dei 2. Probabili gelate nelle ore più fredde. Fa freddo anche in Emilia Romagna dove, per fronteggiare le temperature particolarmente rigide, il Comune di Bologna ha deciso di aumentare l'offerta di posti letto nelle strutture di accoglienza. ANSA Neve su Murgia e nord Barese Intanto stamani il vice premier e ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, è tornato nella zona bellunese, colpita dall'eccezionale maltempo di fine ottobre: Ce la mettiamo tutta per ripristinare la totale normalità a questo territorio.

Maltempo, neve in Valcomino e nel Cassinate. Imbiancata anche l'Abbazia

[Redazione]

Sveglia sotto la neve per i comuni della Valle Comino e dei monti del Cassinate, particolarmente sulle Mainarde, a partire da Acquafondata, Vallerotonda e Viticuso. Ma il fenomeno si è esteso fino a Cervaro e Sant'Elia Fiumerapido. Abbiamo chiesto l'analisi della situazione ad Alfredo Collalti che cura ormai da anni le previsioni meteo per L'Inchiesta - Quotidiano. "La neve ha interessato il versante da San Donato Valcomino a scendere, una spruzzata ha investito per alcune ore anche l'Abbazia di Montecassino. Si tratta di neve portata soprattutto dal vento visto e considerato che le perturbazioni arrivano da Est e sono fermate dalla catena appenninica. Quello a cui abbiamo assistito è stato quindi un fenomeno di sfondamento per cui la fascia pedemontana ha preso neve a causa del vento proveniente da est". Il fenomeno è contenuto nelle proporzioni e non si segnalano particolari problemi alla circolazione. Redazione L'Inchiesta Quotidiano

Maltempo: ancora venti forti e nevicate al centro e al Sud

[Redazione]

3 gennaio 2019 Allerta gialla su Abruzzo e Sicilia. Intenso flusso di correnti proveniente dal nord Europa annunciato ieri continua a interessare la nostra penisola determinando il persistere di una intensa ventilazione accompagnata da precipitazioni nevose sul centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 2 gennaio, venti forti con raffiche di burrasca sulla Campania e precipitazioni di carattere nevoso generalmente a quote superiori a 300-500 metri sulla Campania e fino al livello del mare sulle Marche, con apporti al suolo da deboli a moderati. Dalle prime ore di domani, giovedì 3 gennaio, l'avviso prevede nevicate su Sicilia settentrionale e Calabria meridionale, inizialmente a quote superiori a 600-800 metri, con quota neve in progressivo calo fino a 200-400 metri con locali possibili sconfinamenti fino al livello del mare e apporti al suolo da deboli a moderati, localmente abbondanti alle quote collinari e montane. Dal tardo pomeriggio di domani si prevede, inoltre, il persistere di venti da forti a burrasca su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 3 gennaio, allerta gialla su Abruzzo, su gran parte del Molise e sui versanti ionici e tirrenici della Sicilia, comprese le isole Eolie. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Di Maio: pensioni minime 780 euro tra febbraio e marzo, reddito è per cittadini italiani

[Redazione]

Visita ad AllegheDi Maio: pensioni minime 780 euro tra febbraio e marzo, reddito è per cittadiniitaliani[310x0_1544]Condividi03 gennaio 2019"La pensione minima a 780 euro, come le pensioni di invalidità a780 partiranno tra febbraio e marzo". Lo ha detto il vice premier e ministro del Lavoro Luigi Di Maio a margine della sua visita ad Alleghe nell'ambito diuna 'ricognizione' sui luoghi colpiti dal maltempo ad ottobre in Veneto."Al mio rientro a Roma istituiremo il decreto anche per quota 100 e il reddito di cittadinanza per gli italiani". Così Di Maio. "La smentisco - ha detto il ministro rispondendo ad una domanda di una giornalista che gli chiedeva del reddito di cittadinanza per gli immigrati. "La legge, come abbiamo sempre detto, - ha ribadito- riguarda il reddito di cittadinanza per coloro che sono cittadini italiani".

?Maltempo, ancora venti forti e nevicate al Centrosud

[Redazione]

Il generale Inverno Allerta gialla su Abruzzo e Sicilia [310x0_1545] Condividi 03 gennaio 2019 Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni precedenti. I fenomeni meteo potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede il persistere delle nevicate su Abruzzo, Molise, Campania e Puglia, fino a livello del mare, con apporti al suolo da deboli a moderati. Si prevedono apporti fino ad abbondanti tra Abruzzo e Molise alle quote collinarie montane. Dalle prime ore di domani, venerdì 4 gennaio, si prevedono nevicate sulla Basilicata centro-settentrionale e sul versante ionico centro-settentrionale della Calabria, a quote superiori a 200-400 metri, con possibili sconfinamenti fino al livello del mare, con apporti al suolo deboli, moderati alle quote collinarie e montane. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 4 gennaio, allerta gialla su Abruzzo e su alcuni settori della Sicilia.

Italia vittima dei cambiamenti climatici: nel 2018, 148 gli eventi meteo estremi

[Redazione]

Quello appena finito è stato l'anno più caldo dal 1800. Nubifragi, siccità e trombe d'aria: il bilancio climatico del nostro Paese firmato da Legambiente. Nubifragi, siccità, ondate di calore sempre più forti e prolungate: il clima è cambiato. Il 2018 è stato l'anno più caldo per l'Italia dal 1800 e si assiste al susseguirsi di record che non possono lasciare indifferenti. Fenomeni meteorologici sempre più intensi ed estremi dovuti in primis ai cambiamenti climatici, stanno causando danni ai territori, e alla salute dei cittadini. Nel solo 2018 sono state 32 le vittime in 148 eventi estremi che si sono succeduti lungo tutta la penisola: La ricerca 2018 "Cronaca di un'emergenza annunciata" realizzata da Legambiente in collaborazione con il Gruppo Unipol fa un bilancio di quanto è accaduto lo scorso anno, delineando trend e statistiche dei danni provocati in Italia dai fenomeni climatici evidenziando, inoltre, le buone pratiche, sia nel nostro paese che all'estero, in tema di adattamento degli spazi pubblici, dei quartieri nelle aree urbane, delle piazze, dei fiumi o di piani e strategie per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Informazioni riportate, inoltre, online nella mappa realizzata dall'osservatorio Città Clima di Legambiente. "L'adattamento al clima rappresenta la grande sfida del tempo in cui viviamo - dichiara Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente. Purtroppo dalla COP24 appena conclusa a Katowice non è uscita quella chiara e forte risposta all'urgenza della crisi climatica che ci si aspettava dai Governi dopo il grido di allarme lanciato nel ultimo rapporto del Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC). Il Paese ha bisogno di approvare un piano nazionale di adattamento al clima, come hanno fatto gli altri Paesi europei, in modo da coordinare le politiche di riduzione del rischio sul territorio. Occorre dar avvio ad interventi rapidi e politiche di adattamento a partire dai grandi centri urbani attraverso nuove strategie e adeguate risorse economiche". Per Legambiente servirà una più forte mobilitazione nei prossimi mesi affinché prima del Summit sul Clima, convocato dal Segretario Generale dell'ONU Guterres per il prossimo settembre 2019 a New York, Europa, con il pieno sostegno dell'Italia, riveda il suo obiettivo al 2030 andando ben oltre il 55% di riduzione delle emissioni, in modo da essere per davvero il pilastro di una forte e sempre più larga Coalizione degli Ambiziosi in grado finalmente di tradurre in azione l'Accordo di Parigi. Sono, riportati sulla mappa del rischio climatico di Legambiente, suddivisi nella legenda secondo alcune categorie principali (allagamenti, frane, esondazioni, danni alle infrastrutture, al patrimonio storico, provocati da trombe d'aria o da temperature estreme) utili a capire i rischi nel territorio italiano. Sono 437 i fenomeni meteorologici riportati dalla mappa del rischio climatico di Legambiente che dal 2010 ad oggi hanno provocato danni nel territorio italiano (264 i comuni dove si sono registrati eventi con impatti rilevanti). Nello specifico si sono verificati: Ma ancora più rilevante è il tributo che continuiamo a pagare in termini vite umane e di feriti, oltre 189 le persone vittime del maltempo dal 2010 ad oggi, con 32 morti solo nel corso degli ultimi mesi. A questo si aggiunge l'evacuazione di oltre 45 mila persone a causa di eventi quali frane e alluvioni. Il 2018 si è aperto con la siccità record registrata nel centro-sud, iniziata nell'autunno 2017, quando ad esempio in Abruzzo e Molise il fiume Trigno a valle dello sbarramento di San Giovanni Lipioni si è ridotto ai minimi termini. In Sicilia questa emergenza è andata avanti fino ai mesi invernali con Palermo che ancora a metà gennaio 2018 ha assistito ad un'emergenza idrica che ha richiesto immediata riduzione dei prelievi dai serbatoi al fine di prolungare la fase di esaurimento. Lo scorso anno è stato segnato anche da un incremento del numero e dell'intensità delle trombe d'aria che si sono abbattute su tutto il territorio italiano. Allagamenti da piogge intense ed esondazioni fluviali si sono ripetuti poi in Sardegna, causando danni ad abitazioni ed infrastrutture. Oltre alle vittime segnalate a causa dei violenti venti, il 2018 verrà ricordato anche per le conseguenze drammatiche delle colate di acqua e fango che hanno causato decine di morti come ad Isola di Capo Rizzuto, a Dimaro (TN), in Calabria e ancora in Sicilia. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Manovra, come cambia la spesa dello Stato: più soldi a politiche sociali, interventi contro il dissesto e ordine pubblico. Meno per la Difesa e gli investimenti

[Redazione]

Più soldi per ordine pubblico e la sicurezza del territorio, per le politiche sociali e la famiglia e per la previdenza. Meno per le forze armate e per immigrazione e accoglienza. Mentre non diminuisce il contributo al bilancio Ue. Maggiori stanziamenti per ricerca e per tutela del patrimonio culturale, mentre vengono rimandati ad anni successivi i finanziamenti per le strade gestite dall'Anas e cala di conseguenza il totale degli investimenti. Si impenna la spesa per il soccorso civile, che incorpora i fondi una tantum per le regioni colpite da maltempo e alluvioni, e quella per la regolamentazione sul settore finanziario, per effetto del nuovo fondo di ristoro dei risparmiatori. Come ogni anno la nuova legge di bilancio, che dopo le modifiche concordate con la Ue rimane finanziata per oltre il 50% in deficit, sposta risorse tra i tanti programmi e missioni dei ministeri. Le tabelle della manovra e la banca dati della finanza pubblica OpenBdap, appena aggiornata dalla Ragioneria generale con le previsioni di entrata e spesa per il nuovo anno, permettono di analizzare quali capitoli il governo gialloverde ha deciso di finanziare di più rispetto al 2018 e quali invece saranno penalizzati. Politiche sociali gonfiate dai fondi per il reddito Le uscite complessive dello Stato nel 2019 salgono da 852 a 869 miliardi. La prima azione che la manovra potenzia notevolmente è quella relativa a Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: lì sotto è finito infatti lo stanziamento di 7,1 miliardi per il reddito di cittadinanza e il potenziamento dei Centri perimpiego, bandiera del M5s, che porta il totale a 40,2 miliardi dai 33,7 del 2018 (+18%). Di conseguenza scompare la voce Sostegno al reddito tramite carta acquisti, che valeva 202 milioni, e viene assorbita gran parte dei fondi che in precedenza erano indicati come lotta alla povertà. Alle politiche per la famiglia e disabilità sono destinati 189 milioni contro i 58 del 2018. Pochi cambiamenti per quanto riguarda le Politiche per il lavoro, a cui sono destinati 10,5 miliardi rispetto ai 10,7 del 2018: a fare la parte del leone continuano ad essere le politiche passive, cioè gli ammortizzatori sociali, a cui andranno 9,7 miliardi di euro. I poco più di 4 miliardi di fondi per la quota 100 sponsorizzata dalla Lega sono invece alla voce prepensionamenti, che fa lievitare da 93,5 a 96,4 miliardi (+3%) la voce Politiche previdenziali. In compenso calano da 16,2 a 13,3 miliardi le agevolazioni contributive per incentivare occupazione, gonfiate a partire dal 2015 dagli sgravi introdotti dal governo Renzi. Concorso dello Stato alla spesa sanitaria in salita a 74 miliardi La sanità, visto che la spesa è gestita dalle Regioni, ricade in parte nel capitolo Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali. Che sale a 120 miliardi (+1,6%) proprio per effetto dell'incremento da 73,2 a 74,1 miliardi del concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria, compresa la tutela dei livelli essenziali di assistenza. Diminuiscono invece da 936 a 613 milioni le risorse girate agli enti locali a compensazione di minori entrate da fiscalità: effetto del taglio del fondo di compensazione per il passaggio dall'Imu alla Tasi, che i Comuni chiedono sia ricostituito. Altri 1,3 miliardi sono alla voce Tutela della salute, tagliata del 38,8% rispetto al 2018: le risorse per la programmazione del Servizio Sanitario per erogazione dei Lea scendono da 1,2 miliardi a 288 milioni. Visto che l'articolo della manovra fissa il livello del Fondo sanitario nazionale a 114,4 miliardi, comunque, la differenza sarà coperta come sempre dagli introiti fiscali delle Regioni, la loro compartecipazione all'Iva e il contributo delle Regioni a statuto speciale. Raddoppiano i fondi contro la dispersione scolastica, in aumento quelli per la formazione tecnica La spesa per istruzione scolastica sale da 46,3 a 48,3 miliardi (+4,5%) soprattutto in seguito all'aumento degli stipendi legato al nuovo contratto dei docenti del primo (elementari e medie) e secondo ciclo (liceo, istituti tecnici e professionali, formazione professionale). Gli stanziamenti per gli interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, incluse le spese per insegnanti di sostegno, calano da 3,6 a 3,5 miliardi per il primo ciclo mentre salgono da 1,39 a 1,45 miliardi per il secondo ciclo. Vengono più che raddoppiati, da 4,4 a 10,7 milioni, i fondi per la lotta alla dispersione scolastica e orientamento, e salgono da 18 a 33 milioni le risorse per i percorsi di

istruzione e formazione tecnica superiore e per gli Istituti. A università e formazione post universitaria sono destinati 8,3 miliardi, in lieve aumento dagli 8,2 del 2018: per il personale ci sono 3,4 milioni contro i 3,1 milioni del 2018. Agli atenei statali vanno 7,4 miliardi contro i 7,3 del 2018 mentre resta stabile il contributo alle università non statali, 68 milioni. In salita dell'11%, a 3,3 miliardi, le risorse per ricerca e innovazione: i Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati passano da 1,7 a 1,8 miliardi. Su del 31% la spesa per il soccorso civile: ci sono gli interventi per il dissesto. Cresce del 31%, dai 5,7 miliardi del 2018 a 7,6 miliardi, lo stanziamento per il soccorso civile: l'incremento è dovuto al fatto che la missione comprende gli interventi per pubbliche calamità, tra cui gli investimenti destinati alle zone di Lombardia, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trento e Bolzano, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana, Sardegna, Sicilia e Calabria dichiarate in stato di emergenza perché colpite lo scorso ottobre da forte maltempo e alluvioni. Quella voce, che è una delle quali per cui il governo ha chiesto la deattivazione della clausola di flessibilità sul deficit, sale nelle tabelle dello stato di previsione del Tesoro dai 2,8 miliardi del 2018 a 3,26 miliardi. Per gli stessi motivi il programma Protezione civile vede aumentare le risorse da 863 milioni a 2 miliardi: i fondi per il primo intervento salgono da 291 a 744 milioni e dal 2019 viene aggiunta la missione interventi infrastrutturali di prima emergenza derivante da dissesto idrogeologico finanziata con 808 milioni. Crollano gli stanziamenti per le infrastrutture: pesa il rinvio dei fondi per Anas. Le risorse previste per la voce Infrastrutture pubbliche e logistica scendono invece del 39,3%, da 5,9 a 3,6 miliardi. Il crollo deriva principalmente dal rinvio al 2020-2021 di 1,8 miliardi di stanziamenti di competenza previsti nel bilancio precedente per le strade e autostrade gestite dall'Anas, che scendono così dai 3 miliardi del 2018 a 538 milioni. La rimodulazione dei fondi per nuovi cantieri è legata al fatto che l'avvio di molte opere è in ritardo rispetto alla tabella di marcia e quelle già avviate procedono più lentamente del previsto. Ma calano anche gli stanziamenti per Opere strategiche, edilizia statale e interventi speciali e per pubbliche calamità, che passano da 1,8 a 1,6 miliardi. Al contrario salgono da 29 a 203 milioni gli stanziamenti per le autostrade in concessione. La tabella con il totale delle spese in conto capitale evidenzia che i contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche ammontano quest'anno a poco più di 20 miliardi contro i 21,3 del bilancio di competenza 2018. Potenziate Polizia e Carabinieri. Ci rimette la Difesa. La spesa per ordine pubblico e sicurezza, tema caro a Matteo Salvini, è destinata a salire da 500 milioni, a 11,2 miliardi. Cresce in particolare la spesa per la Polizia, compresa sotto la voce contrasto al crimine che passa da 6,7 a 7 miliardi di stanziamento. Più fondi (da 6,1 a 6,4 miliardi) anche per l'Arma dei Carabinieri. Aumentano di poco, da 141,5 a 144,8 milioni, le risorse per contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie. In compenso le spese per la pianificazione delle Forze Armate e gli approvvigionamenti militari si riducono da 3,7 a 3,2 miliardi. Quasi nessun cambiamento per i fondi destinati alle missioni internazionali: poco meno di 1 miliardo di euro. Meno risorse per immigrazione e affari

politiche. Al contrario i fondi per garantire quelli dei migranti e per gli interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi calano da 2,5 a 2,2 miliardi. Gli stanziamenti per il programma Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti diminuiscono rispetto al 2018 del 7,6%, a 3,3 miliardi, cifra che però comprende anche oltre 1 miliardo di euro per mille che lo Stato gira a Chiesa cattolica e altre confessioni religiose sulla base delle scelte espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi. Al contrario la dote della missione Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate risulta incrementata da 1,8 a 5,2 milioni. La cooperazione allo sviluppo guadagna un centinaio di milioni (a 1,1 miliardi) e aumenta, a dispetto degli annunci, anche il contributo al bilancio UE: la partecipazione italiana è cifrata 18,3 miliardi contro i 17,8 del 2018. In compenso scende da 4,8 a 2,5 miliardi la cifra destinata all'attuazione delle politiche comunitarie in ambito nazionale: la riduzione di quei fondi fa parte del pacchetto messo a punto dal governo per ridurre il deficit/PIL rispetto al 2,4% iniziale. Tra gli sgravi alle imprese il sostegno fiscale al settore creditizio. Dalle tabelle di bilancio i cambiamenti per quanto riguarda le azioni per la competitività e lo sviluppo delle imprese appaiono minimi. Su 24,7 miliardi complessivi destinati a queste misure (erano 24,5 nel 2018), 18,3 miliardi andranno a interventi di sostegno attraverso il sistema

della fiscalità. Sotto questa voce sono contabilizzati 4,5 miliardi, in aumento dai 3 del 2018, a favore del settore creditizio e bancario, che pure è colpito da altri interventi fiscali previsti dalla manovra. Altri 1,5 miliardi vanno all'autotrasporto. Ammontano invece a 565 milioni, rispetto ai 583 dell'anno prima, gli sgravi per la ricostruzione di imprese danneggiate da eventi sismici. Il sostegno fiscale alla ricerca e sviluppo resta invariato a 1,27 miliardi. Cala da 317 a 55 milioni invece lo stanziamento per vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali che comprende la gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi. Tornando alle banche, la voce Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario sale a 656 milioni per effetto del nuovo Fondo di ristoro dei risparmiatori vittime dei crac bancari. Più risorse per i beni culturali a livello territoriale. Alla tutela e valorizzazione dei beni culturali andranno 2,6 miliardi, il 16% in più rispetto al 2018. In particolare salgono da 195 a 407 milioni gli stanziamenti per salvaguardia, valorizzazione e interventi per i beni culturali a livello territoriale e da 371 a 412 milioni quelli per valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo. In aumento il gettito Irpef, in calo quello da Iva. Dal debito 290 miliardi. Sul fronte delle entrate, che saliranno da 852 a 869 miliardi di cui 513 da entrate tributarie, il maggior incremento è atteso dalle imposte sui giochi, a 7,2 miliardi rispetto ai 6,4 del 2018 (+12,6%) a cui vanno aggiunti 351 milioni da lotterie e altri giochi e 7,5 miliardi dal Lotto, dato che rimane stabile. L'imposta sul reddito delle persone fisiche porterà 199,8 miliardi, in aumento dell'1,9% sul 2018. Mentre l'iva scenderà del 3% a 155,9 miliardi e l'imposta sul reddito delle società passerà da 41,4 a 40,9 miliardi (-1%). Dalle emissioni di debito pubblico sono attesi oltre 290 miliardi e gli oneri complessivi per il servizio del debito salgono dai 73,8 miliardi previsti per il 2018 a 74,2 miliardi, soprattutto per effetto di un aumento degli interessi sul debito a quota 67 miliardi (ci sono poi altre voci, come gli oneri sui buoni fruttiferi postali). In questo caso però va considerato che, a consuntivo, anche il conto 2018 potrebbe salire come conseguenza dell'aumento dei tassi a partire dalla metà dell'anno appena finito.